

Comuni de Aristanis
Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170
www.comune.oristano.it

Deliberazione della Giunta Comunale

(N. 24 DEL 23/02/2022)

OGGETTO: ACCOGLIENZA PERSONE E NUCLEI FAMILIARI DISAGIATI NELLE

CASE MOBILI. INDIRIZZO

L'anno **2022** il giorno **23** del mese di **febbraio** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **15:45** si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone:

| Cognome e Nome | Carica | Presente / Assente |
|---------------------------|--------------|--------------------|
| LUTZU ANDREA | Sindaco | Presente |
| SANNA MASSIMILIANO | Vice Sindaco | Presente |
| ANGIOI ANGELO | Assessore | Presente |
| LICHERI GIANFRANCO | Assessore | Presente |
| MURRU CARMEN | Assessore | Presente |
| PINNA FRANCESCO ANGELO | Assessore | Presente |
| SOTGIU MARCELLA | Assessore | Presente |
| ZEDDA MARIA BONARIA | Assessore | Presente |

Presenti: 8 Assenti: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato.

La Giunta comunale

su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali, Plus, Politiche Abitative, Associazionismo;

premesso che nel territorio comunale di Oristano sono in aumento i nuclei familiari e le persone singole che si ritrovano senza casa a seguito della perdita improvvisa del lavoro, del sopraggiungere di una malattia, della separazione dal coniuge con conseguente situazione di fragilità che può trasformarsi in disagio ed esclusione sociale permanente se non si interviene per tempo;

considerato che è stata valutata l'esigenza di attivare interventi volti ad aiutare persone e famiglie, economicamente e socialmente più deboli, a superare fasi critiche della propria vita stimolandone l'autonomia e l'autosufficienza onde evitare il cronicizzarsi di situazioni di dipendenza assistenziale e di marginalità, al fine di sostenere la dignità, l'autonomia, la libera scelta e l'autodeterminazione, anche nelle situazioni di maggiore disagio e difficoltà;

ritenuto necessario, per quanto premesso, garantire una soluzione abitativa temporanea alle persone, in carico al Servizio Sociale, che manifestano difficoltà a reperire un alloggio, nei confronti delle quali sarà garantito anche il supporto socio assistenziale da parte dello stesso Servizio al fine di migliorarne le condizioni di vita e promuoverne l'integrazione socio-comunitaria;

visto il progetto "Una Casa per tutti" finanziato nel 2016 attraverso un contributo del Ministero dell'Interno pari a 80.000 € a valere sul fondo UNRRA, cofinanziato dall'Amministrazione con € 20.000, attraverso il quale sono state acquistate e allestite 4 case mobili, in area della città appositamente strutturata, da destinare all'alloggio temporaneo di soggetti o nuclei familiari che versano in stato di disagio, pensate per offrire risposte a bisogni abitativi differenti;

dato atto che l'obiettivo principale dell'intervento è volto a creare in città spazi di accoglienza temporanea, sino a massimo di 6 mesi eventualmente prorogabili di ulteriori 6 mesi previa valutazione del Servizio Sociale, a persone prive di una rete primaria di sostegno all'ospitalità in residenzialità, alla luce dell'aumentato bisogno di reperire soluzioni abitative adeguate registrato negli ultimi anni, in modo da garantire alle famiglie di essere supportate per il tempo sufficiente a stabilizzarsi e a riorganizzare le proprie risorse per ritrovare l'autonomia;

considerato che l'accoglienza, limitata nel tempo, sarà integrata da un più ampio progetto di accompagnamento volto ad aiutare le persone ad orientarsi sui servizi del territorio, ad accedere a sussidi e agevolazioni;

ritenuto che:

- le case mobili individuate rispondono all'obiettivo della pronta accoglienza e offrono la disponibilità di un luogo di abitazione temporanea dignitoso per le persone prive di alloggio;
- si rende necessario svolgere un'azione di riduzione delle condizioni di disagio, favorire un ascolto del bisogno per il successivo orientamento ai servizi territoriali che possano offrire risposte adeguate al bisogno emerso, permettere a persone senza dimora e temporaneamente prive di una rete di supporto nonché di sufficienti risorse proprie, di reperire una soluzione alloggiattiva temporanea in attesa di una sistemazione definitiva;

acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Servizi alla persona e cittadinanza Dott.ssa Maria Rimedia Chergia;

dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse Dott.ssa Maria Rimedia Chergia ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

con votazione unanime palese

delibera

- di destinare ad alloggio temporaneo, sino ad un massimo di 6 mesi eventualmente prorogabili di ulteriori 6 mesi previa valutazione e relazione del Servizio Sociale, le 4 case mobili, allestite in area della città appositamente strutturata, pensate per offrire risposte a bisogni abitativi differenti di soggetti o nuclei familiari che versano in stato di disagio;
- 2. di individuare quali beneficiari dell'intervento persone e nuclei familiari, in carico al Servizio Socia le comunale, che versano in condizione di emergenza abitativa, nei confronti delle quali sarà garantito il supporto socio assistenziale da parte dello stesso Servizio, al fine di migliorarne le condizioni di vita, promuoverne l'integrazione socio-comunitaria e favorire il superamento della condizione di disagio;
- 3. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 4° comma del D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267, vista l'urgenza dell'avvio dell'intervento.

Il Sindaco LUTZU ANDREA Il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO